



Sul Piano porti di Delrio il governo accelera: L'Italia rischia di perdere la nave dello sviluppo

Cernobbio, 13 ottobre 2015 - "Dal Convegno della Confcommercio in corso a Cernobbio emerge l'urgenza di intervenire altrimenti l'Italia verrà tagliata fuori dallo sviluppo del futuro".

Così il responsabile nazionale trasporti di Forza Italia, Mino GIACHINO.

È dal 2010 che sappiamo che la inefficienza logistica ci costa 40 miliardi di euro l'anno come ha detto bene Carluccio Sangalli. Li avevamo bene evidenziati nel Piano della Logistica 2012-2020, approvato dalla Consulta dei Trasporti e della logistica, un Piano che ha avuto l'elogio oggi del Ministro Delrio, che ringrazio.

Queste inefficienze hanno penalizzato il nostro sistema economico e produttivo e la nostra crescita economica degli ultimi anni ma rischiano di frenarci per il futuro.

Il Governo Monti ha la responsabilità di aver bloccato nel 2012 un Piano della logistica approvato dagli operatori. Il Paese ci ha perso molto.

Ora c'è il Piano dei Porti di Delrio. Si vada avanti urgentemente altrimenti il Paese rischia di perdere la nave dello sviluppo.

L'Egitto con il raddoppio del Canale di Suez ci ha dato una enorme lezione di velocità coinvolgendo i cittadini anche nel finanziamento dell'opera.

La Svizzera tra 1 anno terminerà il traforo del Gottardo che nessuno ha contestato e che è gemello a quello della Torino Lione.

Se non investiamo nei porti, coinvolgendo anche gli investimenti privati, e se non miglioriamo i collegamenti tra i porti liguri, il Sempione e il Gottardo, la logistica in Italia la faranno il porto di Rotterdam e le grandi aziende di trasporto e logistica estere e noi rimarremo tagliati fuori perdendo economia e posti di lavoro"